



**ITES "VITALE GIORDANO"**  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**  
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

**E-mail:** [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

Prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ maggio 2020

**ESAMI DI STATO 2019 / 2020**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

**5 A / AFM serale**

**PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

**Amministrazione finanza  
e marketing**

**Docente Coordinatore di classe**

**PROF.SSA Lucrezia Avitto**

**Dirigente Scolastico**

**PROF. Francesco Lovascio**

***PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

<b>Disciplina</b>	<b>Docente</b>
Inglese	<i>AMATO PAOLA FRANCESCA</i>
Italiano e Storia	<i>AVITTO LUCREZIA</i>
Economia Aziendale	<i>CENTRONE LEONARDO</i>
Spagnolo	<i>DI CORRADO STEFANIA</i>
Diritto pubblico	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Economia Politica	<i>PAGONE MARGHERITA</i>
Matematica	<i>PISCINELLI DOMENICO</i>

**La Coordinatrice di classe**

**Prof.ssa Lucrezia Avitto**

---

**Il Dirigente**

**Prof. Francesco Lovascio**

---

# **INDICE DEI CONTENUTI**

## **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1.1. Vision e Mission
- 1.2. Finalità dell'istituto (P.TO.F.)
- 1.3. Obiettivi generali del curriculum
- 1.4. PECUP: Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

- 2.1. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.2. Percorso di secondo livello
- 2.3. Competenze in uscita
- 2.4. quadro orario corso serale

## **3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 3.1. Profilo della classe
- 3.3. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

## **4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE IN PRESENZA (FINO AL 4 MARZO 2020) E DIDATTICA A DISTANZA (DAL 5 MARZO 2020)**

- 4.1. Definizione della metodologia didattica
- 4-2. Strumenti utilizzati
- 4.3. Spazi
- 4.4. Alunni con bisogni educativi speciali
- 4.5. Tipologia della verifica
- 4.6. Attività di recupero
- 4.7. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti
- 4.8. Valutazione dei risultati di apprendimento

## **5. PROGETTI**

- 5.1. Attività curriculari ed extracurriculari

## **6. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO**

- 6.1. Modalità di svolgimento del colloquio
- 6.2. Articolazione del colloquio

- 6.3. Testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento d'italiano
- 6.4. nuclei tematici trasversali
- 6.5. Valorizzazione del patrimonio culturale
- 6.6. Cittadinanza e Costituzione

## **7. PROGETTAZIONI DISCIPLINARI**

- **ITALIANO**
- **STORIA**
- **ECONOMIA AZIENDALE**
- **DIRITTO**
- **ECONOMIA POLITICA**
- **INGLESE**
- **SPAGNOLO**
- **MATEMATICA**

## **8. ALLEGATI**

- Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
- Griglia osservazione del processo di apprendimento
- Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglia di valutazione del colloquio orale
- Linee guida per lo svolgimento della DAD

# 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

## 1.1 VISION E MISSION

### VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

### MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello

universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, FlippedClassroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di

Stato.

- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

## **1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO P.T.O.F.**

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;
- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

## **1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO**

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di “Cittadinanza e Costituzione”.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell’uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all’inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell’adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

### **Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

#### **Responsabilità:**

essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo:

- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

#### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell’ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

#### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell’ambiente in cui ci si trova ad operare.

#### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all’aiuto;



- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

**Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

#### **1.4. PECUP: PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI**

<<L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese>>.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e il RIM: Relazioni internazionali per il Marketing, che sarà avviato dal prossimo anno scolastico **I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).**

**L'area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

**Le aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

**Le attività e gli insegnamenti relativi a “Cittadinanza e Costituzione”** di cui all’art. 1 del decreto legge 1 settembre 2008 n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico sociale e giuridico-economico.

**I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale** consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all’università, al sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l’accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi**

A conclusione dei percorsi gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente;
3. padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
4. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
5. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
6. utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
7. individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
8. riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell’espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
9. collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
10. utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;

11. padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
12. utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
13. utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
14. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
15. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
16. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

### **2.1 CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO**

#### **PECUP Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing**

##### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico**

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
  - analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## **2.2. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (SERALE)**

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi. Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il **DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE)**, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

## 2.3. COMPETENZE IN USCITA

### MONOENNIO FINALE

#### **Competenze comunicative:**

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

#### **Competenze operative:**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

## 2.4. QUADRO ORARIO SERALE:

<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>
<b>Italiano</b>	3
<b>Storia</b>	2
<b>Economia Aziendale</b>	6
<b>Diritto</b>	2
<b>Economia Politica</b>	2
<b>Inglese</b>	2
<b>Spagnolo</b>	2
<b>Matematica</b>	3

## 3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 3.1 PROFILO DELLA CLASSE

<b>Caratteristica</b>	<b>Numero</b>
Alunni provenienti dal secondo biennio AFM	<b>22</b>
Alunni ripetenti	<b>4</b>
Alunni provenienti da altri indirizzi/istituti	<b>2</b>
Totale	<b>28</b>

### PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A Serale è costituita da 28 alunni, di cui 17 maschi e 11 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi - tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e

professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario. A questi si aggiunge un ristretto numero di alunni che non ha mai frequentato. Durante l'anno scolastico (fino al 4 marzo 2020), pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, pertanto non si presenta omogeneo; doveroso tuttavia sottolineare come alcuni studenti si sono impegnati in modo costante, hanno conseguito risultati discreti o più che buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista. All'interno della classe, inoltre, è presente un alunno straniero per cui sono stati attivati dei corsi di potenziamento della lingua italiana individuali, attraverso l'affiancamento con un docente di lingua italiana con il ruolo di facilitatore linguistico e recupero disciplinare.

L'introduzione massiva della didattica a distanza (DaD), determinata dalla pandemia in corso, ha comportato che l'Istituzione Scolastica ridisegnasse gli scenari di insegnamento e apprendimento, intervenendo - in itinere - su strumenti, metodologie didattiche e di valutazione.

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza, il Consiglio di classe sta assicurando alla classe comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando piattaforme didattiche appartenenti a G-Suite for Education, Re Axios,.

Le linee guida per lo svolgimento della didattica a distanza e processi valutativi approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 sono allegate al presente documento.

L'attività didattica risulta efficace, in quanto ha permesso di non interrompere il percorso di apprendimento degli studenti e attuare il principio costituzionale del diritto all'istruzione, sia pur declinando in modalità telematica gli aspetti che caratterizzano il profilo professionale docente, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. Tutti i docenti del Consiglio di classe, infatti, asseriscono di aver messo in atto modalità di didattica a distanza seguendo le indicazioni del D.S. comunicate con circolare N.113 del 6/3/2020, utilizzando lo strumento più idoneo in base alla disciplina e nel pieno rispetto del principio di libertà dell'insegnamento, quali videolezioni

con Google meet, condivisione di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali come classroom e l'impiego del registro elettronico, per quanto attiene la comunicazione agli studenti delle attività formative; i docenti inoltre rilevano che, dopo un primo momento di difficoltà, dovuto ad una scarsa dimestichezza con gli strumenti informatici, una larga fascia di allievi ha risposto attivamente alla nuova modalità di erogazione dell'attività educativa. Altri allievi, invece, utilizzano solo alcuni degli strumenti formativi, privilegiando lo studio autonomo asincrono attraverso la fruizione dei materiali condivisi sulle piattaforme.

Sono state inoltre, riscontrate le seguenti criticità: vi è un ristretto gruppo di allievi che non partecipa adducendo motivazioni di carattere tecnico (assenza di una rete adeguata, di un telefono cellulare efficiente o di un computer) o economico. A queste fasce si aggiunge un piccolo gruppo di alunni che non è stato possibile scrutinare già nel primo quadrimestre per via del l'elevato numero di assenze e che ad oggi non utilizza la DAD.

Si precisa che gli alunni sono stati informati on-line sul proprio percorso didattico ed educativo in modo costante e puntuale al fine di non rimanere esclusi dal dialogo educativo.

### **3.2 CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO**

	<b>Sì</b>	<b>No</b>
Lingua e lettere italiane	x	
Storia	x	
Lingua straniera: Inglese		x
Matematica	x	
Economia Aziendale	x	
Diritto	x	
Economia Politica	x	
Lingua straniera: spagnolo	x	

## **4. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

### **4.1 DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le metodologie adottate, anche durante l'emergenza sanitaria, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING



- COOPERATIVE LEARNING
- SIMULAZIONE

#### **4.2 STRUMENTI UTILIZZATI**

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario- amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze. Per quanto riguarda la didattica a distanza, ai testi già in possesso degli allievi in forma cartacea, si aggiungono materiali digitali come file di documenti, video su youtube, rai storia, videoregistrazioni effettuate dagli stessi docenti, audioregistrazioni, etc. Scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

I suddetti materiali di studio, sono stati messi a disposizione degli allievi attraverso piattaforme digitali come google classroom, registro elettronico.

Delle modalità di accesso a google classroom e google meet, gli studenti sono stati portati a conoscenza attraverso la comunicazione dei codici di accesso sul registro elettronico.

#### **4.3 SPAZI**

Aula scolastica, auditorium, biblioteca.

Durante la attività di D.A.D., i docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona su Google Meet, hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, files video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi sulla piattaforma Google Classroom.

#### **4.4. Alunni B.E.S.**

Per gli alunni BES è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP redatti per il corrente anno scolastico, adattati ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza utilizzati in questo periodo di emergenza.

#### **4.5 TIPOLOGIA DI VERIFICA**

- INTERROGAZIONI
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI
- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

#### 4.6. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Si precisa che tali attività sono state svolte anche a distanza, sebbene con maggiori difficoltà e conseguentemente, con minore efficacia, per motivazioni di carattere tecnico (assenza da parte degli studenti di una rete adeguata, di un telefono cellulare efficiente o di un computer) o economico, proprio per gli allievi che più necessitavano di tali interventi.

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese	Recupero carenze linguistiche	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/C/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/D	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

dove (\*):

- A)** Intervento singolo
- B)** Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C)** Corso sostegno
- D)** Corso di allineamento

#### 4.7. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

#### 4.8. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Anche durante la didattica a distanza la valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i parametri ed i criteri espressi nella griglia allegata al presente documento, sia pur integrata per quanto attiene le modalità e gli strumenti di verifica, dalle LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI, Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 e pubblicate sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2113-lineeguidadadapprovate-nel-collegio-del-22-04-20.html>.

### 5. PROGETTI

#### 5.1 ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI RIVOLTE ALLA CLASSE

Durata (h)	Denominazione	Curriculare/Extracurric.	Tipologia attività
28 ore	<b>ECDL</b>	Extracurricolari	Attività progettuali
29 ore	<b>PROGETTO MORO VIVE</b>	Curricolari/extracurricolari	Attività progettuali
3 ORE	<b>CONVERSAZIONE SU LEOPARDI con il prof. A. Folin</b>	Extracurricolari	Celebrazione bicentenario de "L'infinito"
2 ORE	<b>A.MORO E L'EUROPA COMPIUTA NEI POPOLI</b>	Extracurricolari	Videoconferenza

## **6. STRUMENTI PER IL COLLOQUIO ORALE**

### **6.1. MODALITA' DEL COLLOQUIO EX ART.16 E 17 DELL' O.M.10 DEL 16/5/2020**

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente,

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;
- c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di “Cittadinanza e Costituzione” declinate dal consiglio di classe.

### **6.2. ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO**

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta: ECONOMIA AZIENDALE.

L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Si delibera che venga assegnato uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato. A questo proposito si specifica la TIPOLOGIA DELL'ELABORATO: RIELABORAZIONE DEL BILANCIO CON DATI MANCANTI OPPORTUNAMENTE SCELTI DAL CANDIDATO, SEGUITO DA NUMERO 4 ( quattro ) PUNTI DA CUI IL CANDIDATO DEVE SCEGLIERNE ALMENO 2 ( due ).

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno.

- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno, scelto dalla Commissione d'esame tra quelli indicati successivamente nel paragrafo 6.3. del presente documento;

- c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione, costituito da un testo, un

documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, scelto dalla Commissione d'esame tra quelli specificati nel presente documento al paragrafo 6.4;

d) esposizione da parte del candidato del suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, come specificato nel successivo paragrafo 6.5.;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione", come indicato nel paragrafo 6.6. del presente documento.

**6.3. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO DURANTE IL QUINTO ANNO CHE SARANNO SOTTOPOSTI AI CANDIDATI NEL CORSO DEL COLLOQUIO ORALE**

AUTORI	TESTO
1) <b>Émile Zola</b>	"Teresa Raquin" – Il dramma della vecchia Raquin paralitica (cap. XXVI)
2) <b>Fedor Dostoevskij</b>	"Delitto e castigo" – La confessione di Raskolnikov (parte V, cap. IV)
3) <b>Joseph Conrad</b>	"Cuore di tenebra" – Il fosco girone di un inferno (cap. I)
4) <b>Giovanni Verga</b>	✓ "Vita dei campi" – <i>Fantasticherie</i> ✓ "I Malavoglia" – Ntoni vuol cambiar vita (cap. XI)
5) <b>Charles Baudelaire</b>	"I fiori del male" – <i>L'albatro</i>
6) <b>Gabriele D'Annunzio</b>	✓ "Il piacere" – Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli (libro I, cap. II) ✓ "Trionfo della morte" – Il verbo di Zarathustra ✓ "Le vergini delle rocce" – Il programma politico del superuomo libro I, rigo 37- 63 ✓ "Le Laudi": <i>Alcyone – La sera fiesolana</i> ✓ "Notturmo" – Visita al corpo di Giuseppe Miraglia
7) <b>Filippo Tommaso Marinetti</b>	✓ "Manifesto del Futurismo" ✓ "Manifesto tecnico della letteratura futurista" ✓ "Zang tumb tuuum" – [A] 80 km all'ora – [B] Turco pallone frenato
8) <b>Giovanni Pascoli</b>	"Myricae" – <i>Lavandare</i>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Novembre</i></li> <li>– <i>Temporale</i></li> </ul>
<b>9) Carlo Michelstaedter</b>	<i>“La persuasione e la rettorica”</i> – La critica dell’educazione
<b>10) Luigi Pirandello</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ <i>“L’umorismo”</i> – La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata (parte II, cap.II)</li> <li>✓ <i>“Il fu Mattia Pascal”</i>: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Mattia Pascal-Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e la natura in gabbia (cap.IX)</li> <li>– Lo strappo nel cielo di carta (cap. XII)</li> <li>– Mattia Pascal e la lanterninosofia (cap. XIII)</li> </ul> </li> </ul>
<b>11) Italo Svevo</b>	<i>“La coscienza di Zeno”</i> – <i>Il fumo</i> – <i>La vita è una malattia</i>
<b>12) Giuseppe Ungaretti</b>	<i>“L’allegria”</i> – <i>Veglia</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>– <i>Fratelli</i></li> <li>– <i>Sono una creatura</i></li> <li>– <i>San Martino del Carso</i></li> </ul>
Manuali di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PARAVIA</li> <li>▪ MANUALE DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PALUMBO</li> </ul>	

**6.4. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO**

<b>1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>

ITALIANO	IL POSITIVISMO IL REALISMO IL NATURALISMO ÉMILE ZOLA FÈDORMICHAJLOVIČ DOSTOEVSKIJ JOSEPH CONRAD GIOVANNI VERGA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale.</li> <li>2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</li> <li>3) Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo.</li> <li>2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</li> <li>3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo.</li> <li>4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa.</li> <li>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</li> <li>6) Saper distinguere le caratteristiche</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE

		dell'Imperialismo ottocentesco.	
INGLESE	A JOB INTERVIEW	Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Esaminare i principi fondamentali della Carta Costituzionale, delineando collegamenti con i diritti e i doveri dei cittadini</li> <li>2) Riconoscere la rilevanza del testo costituzionale in riferimento alla realtà attuale</li> <li>3) individuare riferimenti e collegamenti con le questioni di attualità per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ISTITUTI PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE	Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL DIAGRAMMADI REDDITIVITÀ	Riconoscere il valore strumentale della matematica	PRIMO QUADRIMESTRE



		per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico	
SPAGNOLO	LAS EMPRESAS	Saper distinguere e classificare i diversi tipi di aziende e la loro organizzazione interna	PRIMO QUADRIMESTRE

2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL DECADENTISMO IL SIMBOLISMO DI CHARLES BAUDELAIRE GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO IL SUPERUOMO DI FRIEDRICH NIETZSCHE IL FUTURISMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>✚ Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>✚ Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>✚ Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale.</li> <li>2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.</li> </ol>	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	NEW DEAL. FIRST AND SECOND WORLD WAR	<p>Conoscere nozioni riguardati il periodo storico della prima e seconda guerra mondiale.</p> <p>Effettuare comparazioni tra UK e Italia.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL GOVERNO E I SUOI	1) Saper individuare la varietà	PRIMO

	RAPPORTI CON PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.	e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del Paese. 2)Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali 3)Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti 4)Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo 5)Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell'organizzazione dello Stato.	QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E FINANZA FUNZIONALE- IL DEBITO PUBBLICO	1)Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema economico, della sua struttura e delle sue funzioni	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN DE	Saper distinguere e individuare i canali più adeguati affinché un	PRIMO QUADRIMESTRE

	LOS PRODUCTOS	prodotto raggiunga ampie fette di mercato	
<b>3)NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica. 2) Saper comprendere il significato di “spazio vitale” e le cause che portarono al nazismo.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	GLOBALIZATION BANKING AND FINANCIAL SERVICES	Conoscere nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione e ai servizi bancari. Utilizzare il linguaggio settoriale. Fare una presentazione orale su un argomento	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LE ORGANIZZAZIONI	1)Saper valutare ruolo, compiti e	PRIMO/SECONDO

	INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA	finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne 2) Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea	QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	Saper Individuare nel quadro di riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO	Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL MARKETING	Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto.  utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale con riferimento all'uso della rete.	PRIMO/SECONDO QUADRIMESTRE

#### 4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE	<b>1)</b> Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. <b>2)</b> Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. <b>3)</b> Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. <b>4)</b> Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	IL SECONDO CONFLITTO MONDIALE	1) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale 2) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE EUROPEAN UNION BREXIT	Conoscere nozioni riguardanti l'Unione Europea e Brexit. Individuare collegamenti e relazioni tra UK e Italia. Riassumere le informazioni principali	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LA CITTADINANZA. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO, ASILO POLITICO ED	1)Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano 2)Distinguere tra Stato-nazione-cittadinanza-popolo-popolazione	SECONDO QUADRIMESTRE

	ESTRADIZIONE.		
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE.  EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	1)Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. 2)Saper valutare in che misura l'introduzione delle imposte è in grado di influenzare i comportamenti economici	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO	Utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare informazioni qualitative e quantitative	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL FRANQUISMO LA GUERRA CIVIL	Saper individuare le conseguenze che gli eventi storici hanno avuto sulla vita politica, economica e sociale della spagna	SECONDO QUADRIMESTRE

<b>5)NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'</b>			
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>COMPETENZE ATTIVATE</b>	<b>TEMPI</b>
ITALIANO	NEOREALISMO ELIO VITTORINI	<b>1)</b> Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.  <b>2)</b> Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.	SECONDO QUADRIMESTRE

		<p><b>3)</b> Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</p> <p><b>4)</b> Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</p>	
STORIA	LA RESISTENZA LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	<p>1) Saper comprendere gli scopi del piano Marshall</p> <p>2) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	MARKETING BASICS THE MARKETING MIX THE FOUR PS	<p>Conoscere nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing.</p> <p>Conoscere lessico relativo al marketing.</p> <p>Produrre una esposizione orale sull'argomento</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO.	<p>1) Saper analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali</p> <p>2) Saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità</p>	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale simbolico e grafico	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL ESTADO ESPAÑOL	Saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro	SECONDO QUADRIMESTRE

#### **6.5. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)**

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, dell'O.M. 10 del 16/05/2020

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

2) per i candidati che non hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, la parte del colloquio a essi dedicata è condotta in modo da valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e da favorire una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente. A tal riguardo, il colloquio può riguardare la discussione di un progetto di vita e di lavoro elaborato dall'adulto nel corso dell'anno.”

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente “Life long learning”, il percorso degli studenti ha avuto i seguenti obiettivi:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;



- valorizzare le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti;
- favorire un progetto di vita e/o di lavoro.

## 6.6. CITTADINANZA E COSTITUZIONE

### ASPETTI GENERALI

Nella definizione dei programmi di insegnamento si è tenuto conto degli orientamenti espressi nel «Documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione"» presentato dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 4 marzo 2009, nonché delle Raccomandazioni dell'Unione Europea, circa l'educazione permanente e delle Raccomandazioni del Consiglio del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, dove si trovano ampi riferimenti alla cultura costituzionale, europea ed internazionale dei diritti umani e dove vengono indicati quali fondamentali "assi" della cittadinanza, la dignità della persona e i diritti umani, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione e l'azione.

Grande valenza è stata data al concetto di Cittadinanza, intesa come capacità di sentirsi **cittadini attivi**, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte ad ogni livello, da quello familiare a quello scolastico, da quello regionale, a quello nazionale, da quello Europeo a quello mondiale, nella vita quotidiana, nello studio e nel contesto lavorativo.

A tal fine lo **STUDIO DELLA COSTITUZIONE** ha permesso non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori", utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli.

### GLI OBIETTIVI EDUCATIVI

- ✓ Insegnare ai giovani come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni;
- ✓ Costruire nelle classi delle vere comunità di vita e di lavoro che sappiano costruire: identità personale, solidarietà collettiva, rispetto verso le persone, le cose l'ambiente e naturalmente verso se stessi.
- ✓ Promuovere l'accettazione dell'altro e la collaborazione;
- ✓ Promuovere la partecipazione attiva degli studenti

### I TEMI FONDAMENTALI

- ✓ la storia e i principi della Costituzione repubblicana;
- ✓ le libertà nella Costituzione

- ✓ l'Assemblea Costituente
- ✓ la cittadinanza;
- ✓ Il diritto di voto;
- ✓ lo stato di diritto e lo stato sociale;
- ✓ il concetto di democrazia;
- ✓ la separazione dei poteri;
- ✓ l'Ordinamento della Repubblica
- ✓ Parlamento e funzione legislativa
- ✓ il Governo
- ✓ il ruolo del Presidente della Repubblica
- ✓ la magistratura
- ✓ l'Unione europea
- ✓ la tutela del lavoratore
- ✓ l'uguaglianza.

## **ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DELL'EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**

- ✓ Partecipazione alla conferenza in merito al progetto "Moro vive", promosso dall'onorevole Gero Grassi.

## **PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE "MORO VIVE"**

### Contenuti del progetto

Il progetto 'Moro vive' ha l'obiettivo di mantenere viva la memoria della vicenda umana e politica di Aldo Moro, vittima del terrorismo alla fine degli anni Settanta e di far conoscere agli studenti il pensiero ed il ruolo di Aldo Moro nella Costituente sui grandi temi che diventano la base della Costituzione repubblicana, il tutto inserito nel quadro storico-politico italiano del dopoguerra.

### Finalità

- Sviluppo della cittadinanza attiva attraverso lo studio della Costituzione;
- Favorire la conoscenza della storia contemporanea italiana attraverso lo studio delle vicende dei suoi protagonisti.

Destinatari:

Alunni delle classi quinte dell'Istituto

Conoscenze e abilità:

Partendo dalle nozioni apprese nel contesto scolastico, mostrarsi capaci di maturare il proprio punto di vista, al fine di essere in grado di aprirsi al dialogo con realtà diverse da quella del contesto di immediato riferimento

Competenze

- Cittadinanza attiva e consapevole
- Mettere in atto capacità di sintesi e di rielaborazione critica
- Essere in grado di modulare messaggi a seconda del contesto di riferimento, attraverso un uso costruttivo del registro linguistico
- Leggere e schematizzare le opere storiche, attraverso una consapevole selezione delle informazioni

Supporti informatici richiesti: LIM, videoproiettore

Metodi: lezione frontale e partecipata; conferenza.

Attività svolte:

- ❖ Lettura e analisi del libro “Aldo Moro: la verità negata” scritto dall’On. Gero Grassi,
- ❖ Visione del film “Moro il professore”,
- ❖ Partecipazione alla conferenza tenuta dall’On. Gero Grassi presso il nostro Istituto.

## 7 . PROGETTAZIONI DISCIPLINARI

### ITALIANO

<b>Docente</b>	Avitto Lucrezia
<b>Classe</b>	V A Serale
<b>Materia</b>	Italiano

COMPETENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua italiana</li> <li>✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</li> <li>✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici</li> </ul>
ABILITA'
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</li> <li>✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi</li> <li>✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</li> <li>✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</li> </ul>
CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato</li> <li>✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati</li> <li>✓ strutture fondamentali della lingua italiana</li> </ul>

## UDA

UDA 1	
<b>Denominazione</b>	<b>FOTOGRAFARE LA REALTA'</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque</li> <li>✚ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</li> <li>✚ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
LEGGERE: Individuare temi e messaggi;	Positivismo, Naturalismo, Realismo Émile Zola
Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad

<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale	
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>IL MALE DI VIVERE</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale</li> <li>✚ Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario</li> <li>✚ Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto</li> <li>✚ Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo
Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Il Decadentismo L'Estetismo Gabriele D'Annunzio Friedrich Nietzsche Il Futurismo e Marinetti Giovanni Pascoli Carlo Michelstaedter
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Luigi Pirandello
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	Italo Svevo
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni <b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	L' Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Il Neorealismo Elio Vittorini

### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

### TESTI DI RIFERIMENTO

IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PARAVIA

MANUALE DELLA LETTERATURA vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

Bitonto, 15 maggio 2020

**Il Docente**  
Lucrezia Avitto

### STORIA

<b>Docente</b>	Lucrezia Avitto
<b>Classe</b>	V A Serale
<b>Materia</b>	Storia

#### COMPETENZE

- ✓ Comprendere il lessico specifico
- ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave
- ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio









#### ABILITA'






- ✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno
- ✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto

#### CONOSCENZE

- ✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico
- ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina

## UDA

UDA 1	
<b>Denominazione</b>	<b>LA SOCIETÀ DI MASSA E LE CONTRADDIZIONI DI FINE SECOLO</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo</li> <li> Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale</li> <li> Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo</li> <li> Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa</li> <li> Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari</li> <li> Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici</li> <li> Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti</li> <li> Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti e i prodotti chimici
Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.
	Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).
	Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.
	Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.
	Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.
	Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.
	Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.

UDA 2	
<b>Denominazione</b>	<b>L'EUROPA SENZA PACE E LA GRANDE FRATTURA</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale</li> <li> Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista</li> <li> Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</li> <li> Saper comprendere il significato di “spazio vitale” e le cause che portarono al nazismo</li> <li> Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale. Conoscere le cause che portarono alla Prima Guerra Mondiale.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere il dibattito interno all'opinione pubblica italiana sull'intervento militare, il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l'Italia a intervenire nel conflitto.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere le cause dell'intervento statunitense e gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi).
Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale.	
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati.	Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l'applicazione delle nuove tecnologie.
Saper ricostruire gli eventi bellici.	Conoscere le cause alla base dell'espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra (contenuti minimi). e le loro rivendicazioni.
	Conoscere le vicende dell' "Impresa di Fiume" e del "biennio rosso".
	Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo. Delitto Matteotti e fascistizzazione dello stato.
	Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula.
	Conoscere le cause della crisi del '29 e il New Deal.
	Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori e le vicende politiche della Repubblica di Weimer.
	Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi.
	Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale. Conoscere i motivi dell'intervento americano
	Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, campi di sterminio, resistenza. Conoscere gli eventi che portarono alla fine della seconda guerra mondiale.



## VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

## STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

## TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Nuovo le basi della storia vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**Bitonto, 15 maggio 2020**

**Il Docente**  
Lucrezia Avitto

## ECONOMIA AZIENDALE

<b>Docente</b>	<b>CENTRONE LEONARDO</b>
<b>Classe</b>	<b>V^ A SERALE</b>
<b>Materia</b>	<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>

### COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

### ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili.. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici economici, finanziario-patrimoniali . Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRES . Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. . Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo . Calcolare la remunerazione del personale dipendente, redigere i documenti connessi , individuare ed analizzare le operazioni contabili dal punto di vista finanziario ed economico.

## CONOSCENZE

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio: richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRES ed IRAP. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES ed IRAP. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan.

Le risorse umane in azienda, il mercato del lavoro, il reclutamento del personale, il rapporto di lavoro subordinato, l'amministrazione del

### UDA 1

<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: il bilancio</b>	
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</li> <li>Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</li> </ul>

### UDA 2

<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: l'analisi di bilancio</b>	
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

<ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul> <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> <li>Norme e procedure per la redazione dei bilanci</li> </ul>
--	---

### UDA 3

<b>Denominazione</b>	<b>La tassazione del reddito d'impresa</b>
<b>Competenze</b>	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</li> <li>Le imposte sul reddito d'impresa</li> </ul>

### UDA 4

<b>Denominazione</b>	<b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b>
<b>Competenze</b>	Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date. Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</li> <li>Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</li> <li>Calcolare gli scostamenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La metodologia del calcolo dei costi. Dal Costo Primo al Costo Economico -Tecnico. Calcolo delle configurazioni di costo e del risultato economico.</li> <li>Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</li> <li>Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</li> <li>Business plan</li> <li>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</li> </ul>

### UDA 5

<b>Denominazione</b>	<b>Il lavoro e la gestione delle risorse umane</b>
----------------------	--

<b>Competenze</b>	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali. Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	°Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti.  °Individuare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.	°Caratteristiche del mercato del lavoro. °Struttura e contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro. ° Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.

## VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare è possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo esiguo che non è riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione a causa di problemi di lavoro e familiari che ne hanno impedito l'impegno nello studio a casa;
- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione accettabili, grazie ad una partecipazione responsabile in classe, nonostante un modesto impegno nel lavoro domestico;
- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

## STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerose sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

In ultimo occorre aggiungere che la programmazione didattica ha subito un generale rallentamento a causa del Covid-19 e del passaggio alla Didattica a Distanza, svolta intraprendendo una varietà di iniziative: utilizzo di piattaforme proprie per la didattica a distanza, lezioni in diretta video, trasmissione di compiti ed esercitazioni, tutte attività che non sempre hanno funzionato al meglio delle loro possibilità, sia da parte dei docenti e sia dei discenti.

**Bitonto, 25 maggio 2020**

**Il Docente  
Prof. Leonardo Centrone**

## DIRITTO

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	<b>V A- S</b>
<b>Materia</b>	<b>DIRITTO</b>

<b>COMPETENZE</b>
GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA.
<b>ABILITA'</b>
GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO
<b>CONOSCENZE</b>
GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

## UDA

<b>UDA 1</b>	
<i>Denominazione</i>	LO STATO
<i>Competenze</i>	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI-FUNZIONI DELLO STATO
<b>UDA 2</b>	
<i>Denominazione</i>	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
<i>Competenze</i>	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE PRINCIPI FONDAMENTALI
<b>UDA 3</b>	

<b>Denominazione</b>	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .		COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO
		FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI
		IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI
<b>UDA 4</b>		
<b>Denominazione</b>	IL GOVERNO	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO		GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI
SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO		FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E CRISI DI GOVERNO
<b>UDA 5</b>		
<b>Denominazione</b>	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE IL RUOLO DEL PRESIDENTE		ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO
		ATTRIBUZIONI
		RESPONSABILITA'

<b>UDA 6</b>		
<b>Denominazione</b>	LA MAGISTRATURA	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' E DELLA DIFESA DEL CITTADINO		FUNZIONE GIUDIZIARIA
		PRINCIPI COSTITUZIONALI
<b>UDA 7</b>		
<b>Denominazione</b>	L'UNIONE EUROPEA	
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA	
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE IL RUOLO DELLE ISTITUZIONI EUROPEE		L'UNIONE EUROPEA
		CRITERI DI COPENAGHEN

## VALUTAZIONE

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA</b>
NELLA VALUTAZIONE , EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI

CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

#### **PRIMA DEL 5 MARZO 2020**

**LA VALUTAZIONE** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

#### **DOPO IL 5 MARZO 2020**

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA, TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

## **STRUMENTI E METODI DELLA DIDATTICA**

### **STRUMENTI**

#### **PRIMA DEL 5 MARZO 2020**

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

#### **DOPO IL 5 MARZO 2020**

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI EFFETTUATE DAGLI STESSI DOCENTI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE DAGLI INSEGNANTI A SECONDA DELL'ARGOMENTO E DELLA DISCIPLINA AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM, CHAT DI GRUPPO, WHATSAPP, GRUPPI CHIUSI DI FACEBOOK, REGISTRO ELETTRONICO. DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

### **METODI**

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.A.D. ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI

DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### TESTI DI RIFERIMENTO

#### TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE
- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 22 maggio 2020

La Docente  
Margherita Pagone

### ECONOMIA POLITICA

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	<b>V A- S</b>
<b>Materia</b>	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b>

#### COMPETENZE

- SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;
- ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;
- RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;

#### ABILITA'

GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO

#### CONOSCENZE

GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO.

### UDA

UDA 1	
<i>Denominazione</i>	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<i>Competenze</i>	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>



SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE SUL SISTEMA ECONOMICO	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE
	CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA
	FINANZA FUNZIONALE

#### UDA 2

<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	LA SPESA PUBBLICA
	ASSISTENZA E PREVIDENZA
	ISTITUTI PREVIDENZIALI

#### UDA 3

<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELL'ENTRATA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITA' COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITA' FISCALE
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
SAPER DISTINGUERE LA DIFEERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE
	PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO
	LE IMPOSTE
	EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE
	ELUSIONE

#### UDA 4

<b>Denominazione</b>	IL BILANCIO DELLO STATO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO
	<i>Abilità</i> <span style="float: right;"><i>Conoscenze</i></span>
SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO
	BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE
	LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA'
	ART. 81 COSTITUZIONE

### VALUTAZIONE

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

#### PRIMA DEL 5 MARZO 2020

LA VALUTAZIONE È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

## **DOPO IL 5 MARZO 2020**

COLLOQUI FORMATIVI EFFETTUATI IN VIDEOCONFERENZA, SVOLGIMENTO DI TEST, ESERCIZI, QUESTIONARI, ELABORATI COMPILATI ATTRAVERSO GLI STRUMENTI DI GOOGLE MODULI, CONDIVISI SULLA PIATTAFORMA CLASSROOM, MA ANCHE FOTO DI QUADERNI FIRMATI IN OGNI PAGINA, TRASMESSI E RESTITUITI IN FORMA PRIVATA DEBITAMENTE ACCOMPAGNATI DA GIUDIZI/VALUTAZIONI DI TIPO FORMATIVO.

## **STRUMENTI E METODI**

### **STRUMENTI**

#### **PRIMA DEL 5 MARZO 2020**

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

#### **DOPO IL 5 MARZO 2020**

I MATERIALI DI STUDIO UTILIZZATI, SONO COSTITUITI PRINCIPALMENTE DA DISPENSE GIÀ A DISPOSIZIONE DEGLI STUDENTI IN QUANTO FORNITE DURANTE LE LEZIONI IN PRESENZA ALL'INIZIO DELL'ANNO SCOLASTICO, CUI SI AGGIUNGONO MATERIALI DIGITALI COME FILE DI DOCUMENTI, VIDEO SU YOUTUBE, RAI STORIA, VIDEOREGISTRAZIONI EFFETTUATE DAGLI STESSI DOCENTI, AUDIOREGISTRAZIONI, ETC. SCELTI ACCURATAMENTE DAGLI INSEGNANTI A SECONDA DELL'ARGOMENTO E DELLA DISCIPLINA AL FINE DI RENDERNE MAGGIORMENTE FRUIBILI I CONTENUTI.

I SUDETTI MATERIALI DI STUDIO, QUALORA NON FOSSERO GIÀ IN POSSESSO DEGLI ALLIEVI IN FORMA CARTACEA, SONO LORO MESSI A DISPOSIZIONE ATTRAVERSO PIATTAFORME DIGITALI COME GOOGLE CLASSROOM, CHAT DI GRUPPO, WHATSAPP, GRUPPI CHIUSI DI FACEBOOK, REGISTRO ELETTRONICO. DELLE MODALITÀ DI ACCESSO A GOOGLE CLASSROOM E GOOGLE MEET, GLI STUDENTI SONO STATI PORTATI A CONOSCENZA ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE DEI CODICI DI ACCESSO SUL REGISTRO ELETTRONICO.

### **METODI**

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO **SIA IN PRESENZA CHE DURANTE LA D.A.D.** ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RICORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

## **TESTI DI RIFERIMENTO**

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE
- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

**Bitonto, 22 maggio 2020**

**La Docente  
Margherita Pagone**

## INGLESE

<b>Docente</b>	AMATO PAOLA FRANCESCA
<b>Classe</b>	5 A AFM SERALE
<b>Materia</b>	INGLESE

### COMPETENZE

Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).

Imparare ad imparare;

Avere consapevolezza e rispetto delle diversità culturali.

### ABILITA'

- 1) Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti.
- 2) Saper discutere tematiche del mondo del business
- 3) Saper usare il dizionario bilingue.

### CONOSCENZE

- Items linguistici e grammaticali di livello A2 – B1 del QCER
- Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio.
- Topics inerenti l'indirizzo di studio

## UDA

### UDA 1

*Denominazione*      MARKETING

<b>Competenze</b>	<p>Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>-effettuare comparazioni</li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing		Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing
Potenziamento del lessico commerciale		Comparazioni tra UK e Italia
Esprimere opinioni personali e confronti tra Uk e Italia		Lessico relativo al marketing <ul style="list-style-type: none"> <li>- Markets</li> <li>- Marketing basics</li> <li>- Market segments</li> <li>- The marketing mix: the four Ps (Product, Price, Promotion, Place)</li> <li>- E-commerce</li> </ul>
<b><u>UDA 2</u></b>		
<b>Denominazione</b>	INTERNATIONAL BUSINESS	
<b>Competenze</b>	<p>Confrontare culture e civiltà dei diversi Paesi. Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p><b>COMPETENZE SPECIFICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>-effettuare comparazioni</li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione	- Globalization: for and against - Multinationals - English for business - Brexit
Potenziamento delle abilità orali e scritte	
Esprimere opinioni personali e confronti tra diversi Paesi	Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione  Comparazioni tra diverse culture e diversi Paesi  Lessico relativo alla globalizzazione
<b><u>UDA 3 MULTIDISCIPLINARE</u></b>	
<b>Denominazione</b>	<b>NEW DEAL. FIRST AND SECOND WORLD WAR</b>
	CONTENUTI - The First World War - The Second World War
<b>Competenze</b>	* Effettuare comparazioni * Individuare collegamenti e relazioni * Comprendere in maniera globale testi e articoli di giornale su argomenti * Riassumere oralmente le informazioni principali di un testo
<b>Abilità</b>	
Applicare tecniche e criteri di ricerca di informazioni all'interno di testi scritti di breve estensione * Saper fornire esempi appropriati * Saper porre in contrasto e fare paragoni * Saper usare la terminologia specifica	<b>Conoscenze</b>
	Elementi storici riguardanti la prima e la seconda guerra mondiale

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

## STRUMENTI

Dispense e materiali vari in fotocopia  
Risorse multimediali  
Lavagna tradizionale e LIM

## METODI

Le strategie didattiche utilizzate hanno tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno ripreso la scuola dopo un abbandono di qualche anno. Per agevolare l'apprendimento della lingua inglese sono state presentate attività di lettura ad alta voce, esercizi di skimming e scanning, comprensione del testo, elicitazione di particolari elementi all'interno di un contesto, questionari, pair-works e group-works; una riflessione sull'aspetto grammaticale della lingua è stata, allo stesso tempo, indispensabile. Si è usata il più possibile in classe la lingua inglese come mezzo di comunicazione. Inoltre si è promosso un tipo di lavoro orientato al cooperative learning e al tutoraggio fra pari, in modo da motivare gli studenti che avevano già conoscenze adeguate ad affrontare il programma e di coinvolgere attivamente gli studenti che hanno incontrato difficoltà, per i quali è stato necessario un intenso recupero in itinere delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.

Metodologia adottata:

- 4) spiegazione frontale
- 5) conversazione su esperienze e vissuti personali
- 6) brainstorming e scoperta guidata
- 7) ricerche individuali e di gruppo
- 8) mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- 9) ESAME DI MATERIALI E DOCUMENTAZIONI

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

Materiali in fotocopia e presentazioni PPT a cura della docente.

**Bitonto, 15 maggio 2020**

**Il Docente  
Amato Paola Francesca**

### **SPAGNOLO**

<b>Docente</b>	Di Corrado Stefania
<b>Classe</b>	V AFMS
<b>Materia</b>	Lingua e civiltà spagnole

#### **COMPETENZE**

- consolidare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dello studente nella società e nella scuola di oggi
- riflettere sulla propria lingua e su quella straniera (L2) in modo critico e comparativo-contrastivo
- considerare la lingua spagnola come veicolo di interazione culturale tra Paesi di diversa civiltà
- acquisire gli strumenti necessari per un confronto diretto tra la propria e le altre culture aprendosi alle culture altrui e promuovendo il senso di “solidarietà” e “tolleranza”

- sviluppare una buona “coscienza” e “conoscenza di se stessi” fino alla consapevolezza di una “coscienza civile”
- sviluppare le capacità di intuizione, analisi e sintesi e le capacità logico-espressive
- sviluppare e ampliare le capacità di comprendere, esprimere e comunicare degli alunni in armonia con le altre discipline
- sviluppare e ampliare le capacità di socializzazione, alla collaborazione, all’organizzazione di attività singole e di gruppo
- sviluppare capacità logiche e di valutazione personale ed il senso critico
- consolidare un metodo di studio autonomo
- riflettere sull’uso vivo e attuale della lingua.

## ABILITÀ

- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale
- utilizzare strategie compensative nell’interazione orale.

Comprensione e produzione:

- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;
- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato

Vocabolario:

utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

## CONOSCENZE

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell’interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
- strategie compensative nell’interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore di indirizzo; fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d’uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

## UDA

UDA 1 – IL LAVORO	
<i>Denominazione</i>	<b>Las empresas</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello di competenza A1/A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• Saper produrre testi semplici su aspetti tipici del settore imprenditoriale</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investigar y profundizar los aspectos fundamentales de la empresa y su organización.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El organigrama de la empresa;</li> <li>• Los elementos fundamentales de la empresa;</li> <li>• La organización de la empresa;</li> <li>• Los departamentos de la empresa.</li> </ul>

UDA 2 – LA CRISI	
<i>Denominazione</i>	<b><u>Los canales de distribuci</u></b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato.</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale</li> <li>• utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> </ul> <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing mix;</li> <li>• “Productos y precios;</li> <li>• Promoción;</li> <li>• Canales de distribución.</li> </ul>



<ul style="list-style-type: none"> <li>• produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</li> <li>• produrre brevi relazioni , sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</li> </ul>	
---	--

<b>UDA 3– LA COMUNICAZIONE</b>	
<i>Denominazione</i>	<b>la comunicación en el comercio</b>
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto;</li> <li>• individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e interpretare messaggi scritti e orali nelle diverse varianti linguistiche;</li> <li>• Saper riconoscere le peculiarità del linguaggio di settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El marketing y sus fases;</li> <li>• El comercio por Internet;</li> <li>• La publicidad y su lenguaje.</li> </ul>

<b>UDA 4 – EVASIONE E FUGA</b>	
<i>Denominazione</i>	La relación entre hombre y contexto
<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare i nodi concettuali e i contenuti storici delle vicende che hanno portato la Spagna ad affrontare la situazione politica e sociale attuale.</li> </ul>
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare le differenze tra le diverse forme di governo (Spagna e Italia)</li> <li>• . Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El Estado español.</li> <li>• La Guerra Civil</li> <li>• El Franquismo</li> </ul>

<b>UDA 5 – LA LIBERTÁ</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>El Estado español</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere l'ordinamento politico del paese e le caratteristiche fondamentali della monarchia parlamentare spagnola.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• El Estado español;</li> <li>• El papel del rey;</li> <li>• El gobierno;</li> <li>• Las Cortes Generales</li> </ul>

### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove a risposta sintetica e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate.

### **METODI E STRUMENTI**

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione video;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte,

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- pc ;
- siti internet, Youtube;
- libro di testo;

- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;

### TESTO DI RIFERIMENTO

*¡TRATO HECHO! el español en el mundo de los negocios , Laura Pierozzi, Zanichelli*

Bari, 15 maggio 2020

La docente

*Prof.ssa Stefania Di Corrado*

### MATEMATICA

<b>Docente</b>	PISCINELLI DOMENICO
<b>Classe</b>	V A SERALE
<b>Materia</b>	MATEMATICA

<b>COMPETENZE</b>
Le funzioni lineari le funzioni quadratiche e il concetto di dominio come chiave di volta per poter affrontare e risolvere i Problemi di scelta nelle loro diverse sfaccettature attraverso l'ausilio della Ricerca Operativa visto come strumento razionale utile a poter affrontare problemi economici , militari, logistici, di traffico terrestre, marittimo , ed aereo.
<b>ABILITA'</b>
Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per condizioni di certezza incertezza per condizioni di tempo , per numero di variabili. Saper esporre sulla ricerca operativa come strumento razionale capace di poter affrontare studiare analizzare un qualsiasi problema di scelta diverso nelle sue fattispecie al fine di poterlo risolvere.
<b>CONOSCENZE</b>

Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico, scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi, affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici, utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le formazioni qualitative e quantitative.

### UDA

UDA n1	
<b>Denominazione</b>	IL LAVORO : IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'
<b>Competenze</b>	RETTA passante per un punto e per due punti. Rappresentazione grafica di problemi economici risolvibili con il diagramma di Redditività. Discussione delle differenti aree del diagramma con particolare riferimento al Break Event Point.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Equazioni della retta passante un punto e per due punti.
Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Concetto di Funzione e dominio.
Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni	Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro .
Rappresentabili sul piano cartesiano.	Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola.
UDA n 2	
<b>Denominazione</b>	LA CRISI : IL problema delle scorte. La comunicazione e il mondo globale : problemi di scelta in condizioni di certezze e continui....
<b>Competenze</b>	I problemi di scelta e ricerca operativa il problema delle scorte . Problemi di scelta in condizioni di certezza caso continuo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per	Problemi di Scelta

Condizioni di certezza e incertezza , per condizioni di tempo in immediati e in differiti. Saper differenziare i problemi di scelta in base al numero delle variabili prese in considerazione . Saper differenziare i problemi di scelta in base alla natura dell'investimento : investimento. Investimento industriale , investimento immobiliare , investimento finanziario.	RICERCA OPERATIVA	
Saper esporre sul concetto di Ricerca Operativa , sulla sua storia , sulle sue fasi , sulla sua natura di strumento	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	
Razionale capace di poter affrontare un qualsiasi proble di scelta in modo da poter focalizzare impostare un modello matematico capace di rappresentare il proble	I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO.	
Ma reale di fare i dovuti adeguamenti tra le due situazioni		
Precedenti e perequare i l modello alla realta etc.....		
<b>UDA N 3</b>		
<b>Denominazione</b>	Evasione e fuga : Problemi di scelta certi e discreti. Verso la Libertà : .Problemi tra più alternative .	
<b>Competenze</b>	Problemi di Scelta . Le diverse classificazioni dei Problemi di Scelta. Problemi di scelta risolvibili mediante funzioni lineari e quadratiche.	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper impostare e risolvere problemi di scelta relativi	Problemi di scelta	
Alla determinazione dell'utile in azienda di natura com	Problemi di scelta in condizioni di certezza e discreti.	
Merciale industriale agricola etc..o la determinazione del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni	Problemi di scelta tra più alternative.	
Lineari e quadratiche.		
Raccogliere, sistemare, perequare un insieme di dati,		
Saper trasformare i dati raccolti in funzioni lineari o quadratiche e rappresentarli graficamente discutendone i risultati.		

### VALUTAZIONE

La valutazione con cadenza quadrimestrale nel primo arco dell'anno sino al 5 marzo è stata articolata attraverso verifiche orali e verifiche scritte, tenendo soprattutto presente la costanza nelle presenze nell'impegno regolare durante il corso delle lezioni. la partecipazione attiva mostrata durante il corso delle lezioni e valutando l'interesse verso la disciplina. Dopo nel periodo della didattica a distanza si è cercato inizialmente di rinforzare i concetti affrontati nel primo periodo, poi attraverso le videolezioni ed esercizi mirati si sono prese in considerazione valutandoli i numerosi elaborati inviati da parte degli studenti su classroom.

### **STRUMENTI E METODI**

I metodi usati durante l'insegnamento della disciplina sono stati la lezione frontale le discussioni condotte in modo razionale capace di sviluppare e rinforzare il loro metodo di studio e ragionamento. Si è ricorso spesso anche al lavoro di gruppo ove alcuni leader potessero fare da tutor ai meno dotati, non sottovalutandone le capacità ma alcontrario potenziandole ispirando loro un senso di fiducia verso se stessi e vero gli altri. Durante la didattica a distanza ci si è avvalsi oltre che delle videolezioni anche di comunicazioni singole chiarificatrici dei concetti espressi mediante WHATSAPP e anche il telefono.

### **TESTI DI RIFERIMENTO**

sono estratte fotocopie dai seguenti testi;

La matematica a colori edizione rossa per il quinto anno.

Matematica generale e applicate Igea.

Matematica per l'economia tomo g .

**Bitonto, 25 maggio 2020**

**Il Docente**

Domenico Piscinelli

## 8. ALLEGATI

### GRIGLIA CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO MINIMO E MASSIMO DELLA BANDA DI OSCILLAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Punteggio	MOTIVAZIONE
0,2	Media dei voti superiore o uguale a x,5 (dove x sta per 6,7,8,9); se la media dei voti è inferiore a x,5 non si attribuirà alcun punteggio
0,2	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e didattico
0,2	Numero di assenze non superiore al 10% del totale dei <b>giorni di lezione effettuati in presenza</b> (per il corrente a. s., giorni di assenza n° 13)
0,2	Credito per partecipazione ad attività di ampliamento dell'offerta formativa della scuola valutato dal Consiglio di classe
0,2	Partecipazione ad attività integrative e complementari effettuate dall'Istituto anche in collaborazione con soggetti esterni (Enti, Agenzie formative, Associazioni etc.)

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e un

	gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia di gruppo.	modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	efficacemente il tempo e le informazioni.	guida per il completamento del lavoro assegnato.
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO/ PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto o svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.



<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>
-------------------------	---	---	--	---

**TOTALE PUNTI** \_\_\_\_\_ /10

**N.B.** Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

**1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.**

**2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.**

**Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)**

**(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7**

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE**

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione. Manca di precisione rispetto agli standard.
6	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione,	Conoscenza degli aspetti fondamentali.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia,

sufficiente	individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento, linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
7 discreto	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione, individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia.
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans-disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRITTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

Anche durante la didattica a distanza le griglie di valutazione degli studenti sono rimaste le stesse, sia pur integrate dalle LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI, Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020 e pubblicate sul sito dell'Istituto al seguente link: <https://www.itesbitonto.edu.it/sito/news/comunicazioni/2113-lineeguidadapprovate-nel-collegio-del-22-04-20.html> .



**ITES "VITALE GIORDANO"**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

<b>Indicatori</b>	<b>Candidato:</b>	<b>Classe:</b>	<b>Punti</b>	<b>Punteggio</b>
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.		1-2	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		3-5	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		6-7	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		8-9	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		1-2	
	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		3-5	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		6-7	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		8-9	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		1-2	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		3-5	
	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		6-7	
	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		8-9	
	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		1	
	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		2	
	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		3	
	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		4	
	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		1	
	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		2	
	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		3	
	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		4	
	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		5	
			TOT	

**La commissione**

**La/II Presidente**

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO VITALE GIORDANO**  
**C.F. 93062840728 C.M. BATD220004**

AOO\_UFF\_PROT - PROTOCOLLO GENERALE

Prot. 0002098/E del 29/05/2020 12:43:53 Normativa e disposizioni attuative



**ITES “VITALE GIORDANO”**  
**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**  
Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
**Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728**  
**E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>**

## **LINEE GUIDA per lo svolgimento della DIDATTICA A DISTANZA e PROCESSI VALUTATIVI**

**Approvato nella seduta del Collegio dei docenti del 22 aprile 2020**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTO** il DPCM 4 marzo 2020 Art. 1 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

**VISTA** la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede “la necessità di favorire, in via straordinaria ed emergenziale, in tutte le situazioni ove ciò sia possibile, il diritto all’istruzione attraverso modalità di apprendimento a distanza, non solo nelle c.d. “zone rosse” (per le quali permane la chiusura delle istituzioni scolastiche), ma anche sul restante territorio nazionale per il quale, ai sensi di quanto disposto dal citato dPCM 4 marzo 2020, vale la sospensione delle attività didattiche fino al 15 marzo 2020”;

**VISTA** la CIRCOLARE MIUR n.278 del 06 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “spetta al Dirigente scolastico, per quanto concerne l’attività amministrativa e l’organizzazione delle attività funzionali all’insegnamento, sentiti eventualmente il responsabile del servizio di protezione e prevenzione (RSPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), la RSU, adottare le misure più idonee in relazione alle specifiche caratteristiche della struttura e alla necessità di contemperare tutela della salute con le esigenze di funzionamento del servizio, fermo restando il supporto da parte degli Uffici scolastici regionali e delle Direzioni Generali del Ministero;

**VISTO** il DPCM 8 marzo 2020 Art. 2 lettera g) per il quale “i dirigenti scolastici, attivano per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”;

**VISTA** la CIRCOLARE MIUR n.279 del 08 marzo 2020 nella parte in cui prevede che “i dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.”;

**VISTA** la CIRCOLARE MIUR n.388 del 17 marzo 2020 avente ad oggetto “emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza”;

**VISTO** il D.L. 17 marzo 2020, n.18 ed in particolare l'art.120 inerente l'acquisto di piattaforme tecnologiche per la didattica a distanza;

**VISTA** la CIRCOLARE MIUR n. 562 del 28 marzo 2020;

**VISTO** l'art.7 del D. Lgs.297/94;

**VISTO** il D.L. 8 aprile 2020 n. 22, avente ad oggetto "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli Esami di Stato" e in particolare l'Art. 1, c. 4 e l'Art. 2, c. 3, primo periodo;

**VISTA** la propria Nota Circolare al personale docente del 01/04/2020 avente ad oggetto "Modalità Didattica a Distanza – Indicazioni operative";

**VISTI** gli strumenti e le piattaforme già in uso nell'istituto;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire il diritto allo studio degli studenti; **VISTA** la delibera del Collegio dei docenti del 22-04-2020;

## **ADOPTA**

per tutti i docenti e per tutti gli studenti dell'ITES "V. Giordano" di Bitonto le seguenti LINEE GUIDA per la DIDATTICA A DISTANZA

### **PREMESSA**

L'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 impone una riflessione attenta sull'utilizzo di tutti gli strumenti e di tutte le risorse delle quali l'Istituto è dotato che consentano la didattica a distanza. Ciò rappresenta un grande momento di crescita collettiva nell'ottica del miglioramento continuo. Le LINEE GUIDA hanno lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della didattica a distanza (di seguito DAD), metodologia utilizzata dai docenti in sostituzione della modalità in presenza, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo -didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 che ha determinato la sospensione delle lezioni in presenza; e nel contempo fissare anche dei criteri valutativi che, senza prescindere dalla mutata erogazione del servizio scolastico, **coniughino valutazione sommativa e formativa.**

### **DIDATTICA STUDENTI**

Si invitano tutti i docenti a mettere in atto azioni a distanza che possano mantenere il contatto con gli studenti, strutturando le proprie lezioni. Si indica in via prioritaria:

- di utilizzare le risorse e le piattaforme già in uso nell'Istituto: G-suite for Education, RE AXIOS, Redooc;
- di privilegiare l'utilizzo di classi virtuali, comprese quelle dei relativi libri di testo da cui assegnare attività, per ristabilire un contatto continuativo e strutturato con gli studenti;
- di sperimentare collegamenti a distanza con gli studenti.

## **ORGANIZZAZIONE ED UTILIZZO RISORSE INTERNE**

Le ore di potenziamento potranno essere utilizzate in sportelli didattici a distanza in collaborazione fra docenti curricolari delle medesime discipline.

## **SUPPORTO**

Il D.S. istituisce un Gruppo per l'Innovazione, coordinato dall'Animatore Digitale, allo scopo di implementare e monitorare questa fase nuova per la didattica formato da:

- **prof.ssa C. Coviello**
- **prof.ssa A. Ruggiero**
- **prof.ssa A. Rainò**
- **prof.ssa M. V. De Pinto**
- **prof. C. Demichele**

Il Gruppo supporterà lo Staff di dirigenza e tutti i docenti nella didattica a distanza, concorderà con la Dirigenza azioni di consulenza e supporto anche ai fini della registrazione delle attività svolte, attivando uno specifico sportello virtuale aperto a tutti i docenti (attivata una G-suite istituzionale per tutti i docenti in cui ciascuno ha costruito le proprie classi virtuali in base alla propria disciplina).

## **TEMPISTICA**

È bene che ogni docente predisponga un piano di lavoro di attività con gli studenti in tutto il periodo di sospensione delle attività in presenza coordinandosi con tutti gli altri docenti del consiglio di classe. Le modalità e gli strumenti scelti per la didattica a distanza, adottati secondo le Linee Guida, saranno registrati su uno spazio condiviso che verrà predisposto dalla Gruppo di supporto al quale potranno accedere tutti i docenti. Come specificato nella Circolare MIUR n.388 del 17.03.2020, occorre evitare sovrapposizioni e curare che la mole dei compiti assegnati sia concordata tra i docenti, in modo da scongiurare un eccessivo carico cognitivo, alternando la partecipazione in tempo reale in aule virtuali con la fruizione autonoma in differita di contenuti per l'approfondimento e lo svolgimento di attività di studio. In particolare negli istituti tecnici e professionali, caratterizzati da una didattica declinata tipicamente nella duplice dimensione della teoria e della pratica laboratoriale, ove non sia possibile l'uso di laboratori digitali per le simulazioni operative o altre formule, il docente progetta – in questa fase – unità di apprendimento che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali di indirizzo.

## **PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITA'**

Ogni docente è libero di organizzare la propria didattica a distanza utilizzando una o più delle sotto indicate metodologie:



- Creazione di un ambiente comune virtuale di apprendimento;
- Videoconferenza in sincrono su Google Meet;
- Scambio di materiali didattici su Google Classroom;
- Assegnazione di lavori individuali e altre attività su Google Classroom;
- Registrazione video e audio di lezioni;
- Altro (come specificato dal docente nell'aggiornamento della propria programmazione).

#### A. Attività asincrona

Attraverso l'utilizzo delle classi virtuali o di altri strumenti in seguito descritti si possono programmare e realizzare attività che prevedano la condivisione di materiali, l'assegnazione di compiti da espletare e la relativa consegna in tempi stabiliti dal docente, nonché suggerimenti ed approfondimenti.

#### B. Attività sincrona

Le video lezioni in diretta saranno organizzate secondo un planning predisposto dal coordinatore di classe, in relazione all'orario di servizio di ogni docente e alle esigenze ed effettive possibilità di fruizione degli alunni. Gli studenti dovranno essere preventivamente informati dei collegamenti sincroni e dovranno avvisare il docente anche rispetto a situazioni di impossibilità di collegamento. Viene garantita di norma almeno una video lezione per ogni disciplina alla settimana.

#### B1. Ulteriori indicazioni per le attività sincrone

- I docenti possono organizzare ulteriori appuntamenti periodici in sincrono, preferibilmente in orario pomeridiano, per consentire agli studenti di esprimere dubbi o problemi relativi allo studio o anche solo per confrontarsi sugli argomenti trattati e per raccogliere le loro idee e suggerimenti su possibili approfondimenti da realizzare;
- Le attività sincrone, soprattutto se gestite in modo concordato e partecipato con gli studenti, rappresentano un momento che permette di rivivere l'empatia degli incontri in presenza, consentendo l'immediatezza nella risoluzione di dubbi, nonché preziosi momenti valutativi;
- La programmazione in agenda del registro elettronico è necessaria per una corretta schedulazione dei lavori fatti ed ha valore meramente certificativo;
- La durata della lezione sincrona non dovrà essere eccessiva; risulta inutile e non efficace sovraccaricare lo studente con videoconferenze che superino 45': la didattica a distanza non è la replica di quella in presenza realizzata con strumenti e in luoghi diversi;
- Può essere utile ricorrere a meeting anche alla presenza di un limitato gruppo di studenti, soprattutto se la lezione viene registrata e può essere quindi visibile in tempi successivi in maniera autonoma da tutti gli studenti, secondo la singola organizzazione di lavoro di ogni studente, fruibile secondo i singoli tempi di apprendimento;
- La video lezione preregistrata dal docente, tramite gli strumenti in seguito indicati, non dovrebbe superare i 45 minuti.

## VERIFICHE E VALUTAZIONE

Come specificato nelle CIRCOLARI MIUR 279 dell'8 marzo 2020 e 388 del 17 marzo 2020 le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. Viene specificato, inoltre, che la dimensione docimologica è rimessa ai docenti e che alcune rigidità sono frutto della tradizione piuttosto che della norma vigente e si fondano su abitudini consolidate la cui legittimità deriva dal loro replicarsi piuttosto che dalla normativa vigente. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Il docente potrà prevedere momenti di verifica a carattere sia sommativo sia formativo nel periodo di sospensione dell'attività in presenza e registrerà le valutazioni sul registro elettronico.

Tali valutazioni, che dovranno essere tempestivamente e chiaramente comunicate allo studente in forma di giudizio e voto, rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione, nonché un feedback indispensabile nel processo di apprendimento.

Il tema della valutazione nella didattica a distanza è un tema oggetto di grandi discussioni; se da una parte le valutazioni non dovranno risultare penalizzanti per la valutazione finale, dall'altra si corre il rischio che lo studente consideri la mancanza del controllo in presenza del docente quale opportunità per delegare ad altri lo svolgimento della verifica assegnata, vanificandone totalmente lo scopo educativo e compromettendone seriamente il valore ai fini valutativi. Resta sempre fondamentale il patto educativo e di responsabilità che il docente saprà e avrà già stabilito con gli studenti.

Premesso ciò, le presenti Linee Guida assumono e condividono i sotto elencati comportamenti finalizzati a dare trasparenza all'azione valutativa e consentire a studenti e genitori di far fronte in modo adeguato alle diverse modalità utilizzate per l'emergenza in corso:

1. la verifica degli apprendimenti sarà effettuata con verifiche scritte e/o orali;
2. i docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1, o secondo altre ritenute consone;
3. Le verifiche orali in live saranno svolte preferibilmente a piccoli gruppi (ad esempio con due, tre, quattro alunni presenti in piattaforma) al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte on line non devono ridursi ad una mera copiatura da fonti, a meno che la corretta capacità di riprodurre informazioni prelevate da fonti non sia l'oggetto della verifica stessa. Inoltre saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente;
5. vanno utilizzati giudizi:
  - positivi, per gratificare e incoraggiare lo studente ed accrescere il personale percorso di autostima, se la prestazione è positiva;
  - non punitivi, sia pur puntuali nell'individuare i punti di criticità rilevati, nel caso di prestazione non positiva. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente. Se l'accertamento è positivo la valutazione negativa precedente va riconsiderata alla luce dell'intero percorso.

Al termine dell'anno scolastico, tenendo conto dei tempi effettivi di ritorno a scuola, ed alla luce anche degli esiti del I QUADRIMESTRE, ogni docente ed ogni consiglio di classe sarà chiamato a far convergere in un'unica valutazione tutti gli elementi raccolti, che dovranno necessariamente essere oggetto di sintesi e che non potranno essere solo una media aritmetica dei risultati in decimi delle diverse "prestazioni". Se si riflette sulla formulazione del decreto 62/2017, secondo la quale oggetto della valutazione sono "il processo formativo e i risultati di apprendimento", possiamo concludere che è proprio il quadro normativo a indurci ad una sintesi tra processo ed esiti: perché non si tratta di semplice misurazione di una prestazione (o peggio della media tra singole prestazioni), ma di attribuire valore ad un processo di apprendimento che si concretizza in saperi e competenze.

In sostanza bisognerà coniugare due momenti valutativi entrambi importanti, prevedendo momenti di verifica a carattere sia sommativo che formativo, valutazioni che rappresentano un necessario momento di crescita e di autovalutazione per lo studente, nonché un feedback indispensabile nel loro processo di apprendimento. Puntualità nelle consegne, partecipazione, interesse, coinvolgimento, spirito di iniziativa nelle discussioni di gruppo, sono tutti elementi oggetto di una valutazione di tipo formativo necessariamente incardinata in quella di tipo sommativo. Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura del Consiglio di classe.

## **REGISTRAZIONE ATTIVITÀ SVOLTE**

### **A. FIRMA DEL REGISTRO ELETTRONICO**

I docenti non sono tenuti a firmare il registro elettronico, ma devono comunque lasciare traccia puntuale dell'attività svolta inerente la didattica a distanza. Tutti gli studenti nel periodo di adozione della didattica a distanza risultano "presenti fuori aula", impegnati in attività di e-learning.

### **B. REGISTRAZIONE ATTIVITÀ NEL REGISTRO ELETTRONICO**

Si chiede ai docenti di inserire in agenda del registro elettronico tutte le attività a distanza, comprese quelle programmate in modalità "sincrona", in modo da raggiungere tutti gli studenti con immediatezza. Le attività sincrone (videoconferenze) pianificate con gli studenti, e inserite in agenda del registro elettronico, consentono una adeguata organizzazione e collocazione temporale, tale da evitare la sovrapposizione di azioni di *call* a distanza da parte di più docenti della stessa classe e consente a tutti gli studenti di avere una visione complessiva delle attività formative programmate.

### **C. MANCATA PARTECIPAZIONE ALLE VIDEOLEZIONI.**

Ove nelle videoconferenze si dovesse verificare la mancata connessione di uno o più allievi, il docente annoterà tale "mancata partecipazione" nella sezione del REGISTRO ELETTRONICO RE AXIOS - Materiale didattico, in corrispondenza delle rispettive ore di videoconferenza registrate, senza segnare le ore di assenza nell'apposito riquadro.

## **INCLUSIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

I docenti di sostegno:

1. Sono interpreti e garanti dell'inclusione in quanto mediatori della comunicazione e facilitatori dell'azione nei confronti dell'alunno più fragile.
2. Coordineranno la propria attività con gli insegnanti di classe e metteranno a punto materiale personalizzato in linea con il PEI e con la nuova modalità di didattica a distanza che possa servire, dove possibile, ad incrementare nuove abilità.
3. Lavoreranno, in caso di programmazione differenziata con disabilità complesse, sulla relazione, utilizzando

la comunicazione unidirezionale docente-allievo e modulando i contenuti della “lezione” per introdurre aspetti legati all’apprendimento.

4. Verificheranno il raggiungimento degli obiettivi attraverso feedback periodici che saranno opportunamente documentati dagli stessi docenti in quanto frequentemente, nei rapporti con le famiglie, spesso sprovviste degli strumenti utili per una efficace DAD e/o delle conoscenze necessarie ad utilizzarli, utilizzano ove necessario anche altri mezzi che non sono i canali istituzionali dell’Istituto (whatsapp, e - mail)

5. Manterranno un costante dialogo con le famiglie e gli insegnanti della classe, per alleviare il disagio e tentare di superare con più efficacia il disorientamento che la necessità dell’attività didattica a distanza produce.

Il docente di sostegno, invitato dai docenti curricolari nella classe della G-Suite for Education di appartenenza dell’allievo, partecipa alle attività compatibilmente con le condizioni psico-fisiche dell’alunno e con gli obiettivi che si intendono perseguire, alcuni registrati nel PEI e altri richiesti dalla nuova situazione di emergenza.

Inoltre, organizza, secondo un proprio orario che renderà noto alla famiglia dell’alunno e al Consiglio di classe, il lavoro di partecipazione alle attività della classe in modo da raccordarsi ai programmi curricolari per poter semplificare i contenuti o trarne spunto, e per mantenere viva la relazione tra compagni di classe. L’intento è di realizzare un vero processo di inclusione attraverso una attività individualizzata e flessibile, con la consapevolezza che non esistono formule e meccanismi standardizzati per questo tipo di problematiche dell’apprendimento. Saranno, altresì, indicate nel suddetto orario anche le ore di lavoro individuale per la strutturazione delle attività, in base ai sussidi impiegati per organizzarle.

### **INCLUSIONE ALUNNI con DSA e BES**

Nel caso specifico la strumentazione tecnologica con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l’utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, quali software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida.

Per gli alunni con BES non certificati, che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità da parte dello studente di strumentazione tecnologica, attiva le procedure per assegnare, in comodato d’uso, eventuali device presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale “Nuovo Coronavirus” alla URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.html> all’indirizzo [upportoscuole@istruzione.it](mailto:upportoscuole@istruzione.it).

### **IMPEGNO PER GLI STUDENTI**

Gli studenti dovranno visitare con quotidiana frequenza la piattaforma G-suite dell’istituzione scolastica e utilizzata dai docenti, nell’ottica di rendere efficace e produttiva la didattica a distanza. Eventuali problematiche legate all’accesso dovranno essere segnalate al coordinatore di classe utilizzando l’account istituzionale di posta elettronica. Anche per gli studenti le nuove modalità di apprendimento impongono un adattamento in situazione e una capacità di affrontare e risolvere problemi che sicuramente costituiranno un momento importante di crescita e di sviluppo dell’autonomia.

Gli studenti si impegnano specificamente a:

1. consultare quotidianamente il registro elettronico e le piattaforme G-Suite e Reedoc;
2. partecipare alle lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporto di altri

- soggetti, *cheating*;
3. non usare gli strumenti elettronici in modo improprio anche rimanendo collegati in videoconferenza terminata l'attività didattica;
  4. seguire le indicazioni dei docenti e partecipare in modo interattivo alle videolezioni;
  5. rispettare, durante la partecipazione alle attività sincrone, le stesse regole che determinano la buona convivenza in classe;
  6. rispettare gli orari indicati dal docente per lo svolgimento delle attività in sincrono evitando di disconnettersi a piacere se non in caso di necessità;
  7. farsi trovare in luoghi e tenere atteggiamenti adeguati ad un contesto didattico, per es.:
    - connettersi da una stanza tranquilla e possibilmente isolata dal resto della famiglia;
    - evitare di collegarsi in movimento e/o mentre eseguono altre attività;
    - evitare di collegarsi in gruppo dallo stesso *device*;
    - evitare di pranzare o fare colazione o altro durante la lezione, utilizzando le pause presenti tra le lezioni per fare merenda o riposarsi;
    - permettere al docente di verificare la partecipazione effettiva all'attività facendosi ascoltare o mostrandosi (su richiesta del docente);
    - indossare un abbigliamento adeguato ad un contesto formativo quale è quello delle attività DAD.

Per comportamenti difforni da quelle indicati potrà essere prevista sanzione disciplinare.

Si ribadisce che nel caso siano impossibilitati a partecipare ad una o più lezioni sincrone, sia per motivi tecnici, (es. connessioni difettose) sia per altri motivi (es. salute) gli studenti sono tenuti ad avvertire il docente di riferimento.

### **NOTE PER LE FAMIGLIE**

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite Education. Le policy e i regolamenti di utilizzo sono visibili nell'area dedicata del sito web di Istituto [www.itesbitonto.edu.it](http://www.itesbitonto.edu.it).

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

### **DIRITTO D'AUTORE**

Si raccomanda ai docenti di inserire in DAD materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia non prelevato/estratto da tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

### **ATTIVITÀ COLLEGIALI**

Nel periodo di sospensione delle attività didattiche si farà ricorso a video conferenza, sia per evitare assembramenti in presenza, sia per ristabilire utili momenti di confronto e monitoraggio delle attività. Tale metodologia sarà anche privilegiata in occasioni di riunioni informali che necessitino la compilazione di documenti in modalità condivisa, sia ricorrendo a videoconferenze, sia condividendo spazi e documenti. Si rimanda ad apposito REGOLAMENTO per i dettagli.

## NORME SULLA PRIVACY

Come da comunicazione del GARANTE DELLA PRIVACY del 30 marzo 2020 “Le scuole e le università che utilizzano sistemi di didattica a distanza non devono richiedere il consenso al trattamento dei dati di docenti, alunni, studenti, genitori, poiché il trattamento è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate a scuole e atenei”. La presente istituzione scolastica s’impegna ad assicurare che i dati trattati vengano utilizzati solo per la didattica a distanza. Sul sito dell’Istituzione scolastica [www.itesbitonto.edu.it](http://www.itesbitonto.edu.it) nell’area dedicata “Privacy” posta in coda dell’home page, sono esplicitate le norme in materia di tutela dei dati personali.

## DECORRENZA E DURATA

Dato il carattere di necessità ed urgenza, le presenti LINEE GUIDA, di cui si è data informativa alla RSU d’istituto, sono immediatamente esecutive. Alla ripresa delle lezioni in presenza potrà essere applicato, facoltativamente, dai docenti e dalle classi che vorranno continuare ad utilizzare la DAD come integrazione all’azione curricolare ordinaria.

## NOTE FINALI

### Privacy

Si ricorda che la scuola ha adottato già dall’inizio dell’anno scolastico 2018-2019 i servizi *cloud* di Google Suite for Education. La suddetta piattaforma *cloud* rappresenta il canale istituzionale di gestione della didattica a distanza unitamente al Registro Elettronico e alla piattaforma Redooc per le attività DAD di Matematica: non altrettanto il ricorso a chat private dei docenti con gli studenti tramite l’utilizzo dell’app di messaggistica WhatsApp o equivalenti.

### Documenti testuali

Per la corretta visione dei documenti si consiglia di condividerli in formato .pdf.

A titolo esemplificativo si invita alla lettura delle LINEE GUIDA 8 marzo 2020 pubblicate da SIREM (Società Italiana di Ricerca sull’Educazione Mediale) sulla didattica a distanza.

Si rimanda altresì alla Nota Circolare citata in premessa pubblicata sul sito WEB di Istituto in data 01 aprile 2020.

Le presenti Linee Guida sono soggette a revisione periodica.

Bitonto, li 29/04/2020

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. Francesco Lovascio**

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

<b>1</b>	Verbali dei Consigli di Classe;
<b>2</b>	Pagelle degli alunni;
<b>3</b>	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari;
<b>4</b>	Griglie di valutazione del colloquio e del comportamento
<b>5</b>	PDP per l'alunno con Bisogni educativi speciali
<b>6</b>	Attestati e certificazione dei crediti formativi per ciascun alunno

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO	
AVITTO LUCREZIA	STORIA	
PISCINELLI DOMENICO	MATEMATICA	
DI CORRADO STEFANIA	SPAGNOLO	
AMATO PAOLA FRANCESCA	INGLESE	
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO	
PAGONE MARGHERITA	ECONOMIA PUBBLICA	
CENTRONE LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE	

Bitonto, 30 maggio 2020

Il Dirigente Scolastico  
Prof. Francesco Lovascio